



COMUNE DI UDINE

Servizio Cultura e Istruzione



ALLEGATO B alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

TARIFFE

TARIFFE PRESTAZIONI NELL'INTERESSE DI TERZI,
CONCESSIONI D'USO
DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Anno 2025

NOTA: Quando l'applicazione delle tariffe è fissata con decorrenza successiva rispetto all'entrata in vigore del presente tariffario, nel periodo antecedente l'entrata in vigore della nuova tariffa, trovano applicazione quelle contenute nel tariffario approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 440 del 23 novembre 2021 e successive modificazioni

1. AULE MAGNE E SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO (ex “Tiepolo” e ex “Bellavitis”)

a) Giornata intera:

Tariffa d’uso C 350,00 (+IVA)

b) Frazione di giornata fino a 4 ore:

Tariffa d’uso C 200,00 (+IVA)

2. AULE SCOLASTICHE (la tariffa si riferisce alla concessione di 1 aula; in caso di concessione di 2 aule la tariffa si intende raddoppiata e così via) ⁽¹⁾:

a) Utilizzi in periodi e fasce orarie che richiedono il riscaldamento degli ambienti:

- | | |
|---|-----------------|
| 1. Giornata intera o frazione di giornata superiore a 4 ore | C 140,00 (+IVA) |
| 2. Frazione di giornata fino a 4 ore | C 90,00 (+IVA) |

b) Utilizzi in periodi e fasce orarie che non prevedono il riscaldamento degli ambienti:

- | | |
|---|----------------|
| 1. Giornata intera o frazione di giornata superiore a 4 ore | C 90,00 (+IVA) |
| 2. Frazione di giornata fino a 4 ore | C 60,00 (+IVA) |

c) Utilizzi continuativi ⁽²⁾:

- | | |
|--------------------------------------|-------------------|
| 1. Per concessione di durata mensile | C 1.800,00 (+IVA) |
|--------------------------------------|-------------------|

⁽¹⁾ Il numero massimo di aule generalmente concedibili è di due, fatte salve eventuali deroghe motivate. Non possono essere oggetto di concessione i locali di cucina, i locali refettorio gestiti direttamente dalle società appaltatrici del servizio di ristorazione scolastica e aule adibite in via continuativa alla consumazione dei pasti.

⁽²⁾ La possibilità di utilizzare in via continuativa nel mese le aule scolastiche concesse si intende limitata ai soli giorni feriali.

L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve essere compatibile con le finalità e la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile (D.Lgs n. 297/94 art. 96).

I locali scolastici possono essere concessi dal Comune in uso temporaneo per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione educativa, culturale, sociale e civile.

Non potranno essere concessi locali scolastici a:

- a) associazioni, enti, soggetti che perseguano fini di lucro o esplicino attività commerciale in ambito di interesse privato
- b) partiti politici o società, movimenti, associazioni, organizzazioni, comitati o simili che ne costituiscano espressione diretta.

A. La concessione è gratuita nei seguenti casi

A1 (giornata intera o frazione di giornata):

- a) concessione per iniziative che rientrano nella sfera delle attività istituzionali del Comune, ovvero attinenti ai compiti istituzionali del Consiglio comunale e dei Gruppi consiliari
- b) assemblee del personale del Comune di Udine indette dalle OO.SS./RSU
- c) incontri od iniziative organizzate dal Circolo del personale del Comune di Udine
- d) iniziative di carattere istituzionale realizzate da Regione, altri Enti Pubblici e enti collegati/controllati, Croce Rossa Italiana, Caritas e Forze dell'Ordine/Forze Armate
- e) utilizzo da parte di Enti del Terzo Settore per iniziative/attività assimilabili a quelle che l'Amministrazione Comunale realizza per il perseguimento delle sue finalità istituzionali o per iniziative/attività aventi finalità di promozione educativa, culturale, sociale e civile senza previsione di pagamento di tariffe a carico dell'utenza
- f) iniziative ritenute di particolare rilevanza civile e/o sociale per la comunità cittadina.

Nei casi di cui alle precedenti lettere d), e) ed f), l'esenzione dal pagamento è deliberata dalla Giunta Comunale al fine di valutare le finalità, la natura e la rilevanza dell'iniziativa.

A2 (utilizzi continuativi):

- a) attività/iniziativa realizzate da Enti del Terzo Settore assimilabili a quelle che l'Amministrazione Comunale realizza per il perseguimento delle sue finalità istituzionali o iniziative e attività aventi finalità di promozione educativa, culturale, sociale e civile, nel caso in cui non si prevedano tariffe, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche educative e, in generale, di utilità sociale, rientranti comunque tra quelle statutarie dell'Ente stesso
- b) iniziative ritenute di particolare rilevanza civile e/o sociale per la comunità cittadina nel caso in cui non si prevedano tariffe.

In tali casi l'esenzione è accordata con apposita deliberazione della Giunta Comunale al fine di valutare le finalità, la natura e la rilevanza dell'iniziativa.

B. Riduzione del 75% sulla relativa tariffa (utilizzi continuativi)

- a) iniziative di carattere istituzionale realizzate da Regione, altri Enti Pubblici e Organismi collegati/controllati, Croce Rossa Italiana, Caritas Forze dell'Ordine/Forze Armate
- b) attività/iniziativa realizzate da Enti del Terzo Settore assimilabili a quelle che l'Amministrazione Comunale realizza per il perseguimento delle sue finalità istituzionali o iniziative e attività aventi finalità di promozione educativa, culturale, sociale e civile, anche nel caso in cui si prevedano tariffe purché dette tariffe o quote siano finalizzate allo svolgimento dell'attività statutaria per l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche educative e, in generale, di utilità sociale
- c) iniziative ritenute di particolare rilevanza civile e/o sociale per la comunità cittadina.

Nei casi di cui alle precedenti lettere b) e c), la riduzione della tariffa è deliberata dalla Giunta Comunale al fine di valutare le finalità, la natura e la rilevanza dell'iniziativa.

Note:

- La concessione in uso temporaneo di locali scolastici da parte del Comune può effettuarsi in giorni ed orari compatibili con il preminente uso scolastico cui i locali stessi sono destinati ed è subordinata al preventivo atto di assenso dell'autorità scolastica (reso ai sensi del D.Lgs. 297/94 art. 96)
- La gestione e l'organizzazione della sicurezza dell'attività svolta nei locali concessi (ai sensi del D. Lgs. 81/2008) resta a carico del concessionario e le tariffe non comprendono mai detti servizi, il cui onere grava comunque sul concessionario, anche in caso di concessione agevolata o gratuita.
- Le operazioni di pulizia e riordino dei locali dopo l'uso sono esclusivamente a cura e spese del concessionario.